



L'EDICOLA DI PROFESSIONISTI D'IMPRESA E CONFAPI POTENZA

La rassegna stampa quotidiana curata da
Professionisti d'Impresa



PROFESSIONISTI D'IMPRESA
RETE DI PROFESSIONISTI SPECIALIZZATI AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 2018

www.corriere.it

In Italia EURO 1,50 | ANNO 143 - N. 269

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Aveva 95 anni
Addio a Stan Lee
Il papà dei supereroi
di **Antonio Carloti**
a pagina 25



Domani gratis
Dal Castello alla periferia:
la città che legge
Una guida con ViviMilano
chiedete l'inserto in edicola
Anche online gli appuntamenti



Regole, date, fondi

GENOVA HA IL DIRITTO DI SAPERE

di **Gian Antonio Stella**

Il ponte di Genova, per i maghi dei sogni, ha un grave difetto: o c'è o non c'è. Meglio: verso la fine di maggio, quando arriveranno le elezioni europee, o ci sarà o non ci sarà. Perché un ponte no, un ponte che ha lasciato un vuoto immenso non solo per le 43 vite che si è portato via, per lo squarcio nel paesaggio dei genovesi, per i danni enormi inflitti al porto e a tutta l'economia ligure, per le polemiche incendiarie che ne sono seguite, non lo puoi nascondere neanche con le promesse più luccicanti.

Son già passati tre mesi, da quel 14 agosto in cui il ponte Morandi venne giù sotto un diluvio. Tre lunghissimi mesi. Senza che sia stato neppure varato quel decreto legge ancora in discussione al Senato che dovrebbe consentire al commissario straordinario Marco Bucci, scelto dopo un tormentone di 51 giorni (in cui si è visto di tutto, dall'annuncio di Giancarlo Giorgetti che «sarà un tecnico, una figura manageriale» alle interviste a save del papabile Claudio Andrea Gemme presto «spatato»), dovrebbe consentire, dicevamo, di muover almeno i primi passi formali. Ma con quali regole può muoversi il sindaco, se il decreto è già stato modificato più volte e rischia di esser modificato ancora? Prima di tutto, si chiede *Il Secolo XIX*, «Autostrade per l'Italia è dentro o fuori? A questo interrogativo se ne legano altri a cascata, capaci di far prender un'altra piega agli eventi. Un emendamento della maggioranza sdoganerebbe la possibilità che sia Aspi a demolire quanto resta del ponte.

continua a pagina 30

GIANNELLI



Tre mesi fa il crollo del ponte Morandi: la città sta ancora aspettando un progetto

INCONTRO CON CONTE

Questione Libia Haftar a Palermo

di **Lorenzo Cremonesi**
e **Marco Galluzzo**

Il generale Haftar è a Palermo. L'incontro con il premier Conte. Sul tavolo la «Questione libica». «Strada in salita, ma no a scorcioतो».

a pagina 12

di **Marco Imarisio**

Il 14 agosto crollava il ponte Morandi a Genova: 43 morti, decine di feriti. Molti gli sfollati. Sono passati tre mesi dalla tragedia. Ancora oggi però dopo liti, polemiche e la nomina di un commissario mancano le parole più importanti: chi costruirà il nuovo ponte, come e in quanto tempo lo farà, più varie ed eventuali. Ecco, Genova ferita aspetta.

a pagina 18

L'INTERVISTA CON TONINELLI

«Io via? Non credo proprio»

di **Emanuele Buzzi**



Il ministro delle Infrastrutture, Danilo Toninelli, non teme di perdere il posto: «Più lo dicono e più vale il contrario. Sono moltissime le persone che incontro che incitano ad andare avanti».

a pagina 8

Manovra Quota 100, assegni decurtati tra il 5 e il 34%. I vescovi: se si sbaglia nessuno ci salva

In pensione con i super tagli

Tensioni tra Salvini e Di Maio, slitta il vertice sulla risposta all'Europa

In pensione, ma con assegni decurtati fino al 34 per cento. Ancora tensioni tra i due vicepremier Matteo Salvini e Luigi Di Maio. Rimandato l'incontro per decidere sulla risposta da dare all'Europa. Critiche dalla Conferenza episcopale italiana al governo: se si sbaglia nessuno ci salva.

da pagina 2 a pagina 11

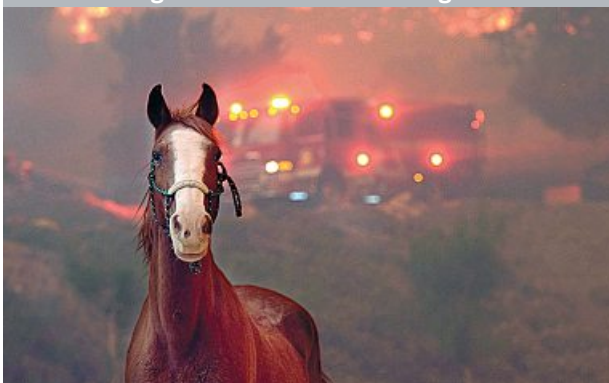
La fase debole e il rischio della recessione

di **Dario Di Vico**

Per l'Istat «prosegue la fase di debolezza della produzione industriale». E aggiunge che la flessione congiunturale è imputabile ai settori dei beni di consumo e dei beni intermedi. Sono dati che collimano con le analisi che vengono dai territori industriali del Nord. La novità è che lo stop stavolta riguarda tutti.

a pagina 5

Gli incendi il regista Guillermo del Toro è tra gli evacuati



Un cavallo in fuga dagli incendi che stanno devastando la California. Le vittime sono già 31, più di 200 i dispersi

«I roghi, la fuga, i dispersi La mia California ferita»

di **Giovanna Grassi** e **Giuseppe Sarcina**

«Ho visto un muro di fiamme e non era un film»: il regista Guillermo del Toro racconta la sua California che brucia. Anche lui, come altri attori, è dovuto evacuare. «Ma sono sicuro che la California saprà rilanciarsi».

a pagina 16

IL RICHIAMO DEL QUIRINALE

Mattarella: libertà di stampa grande valore

di **Marzio Breda**

Il presidente Mattarella incontra gli studenti e difende la libertà di stampa: «Leggo i giornali: le notizie e i commenti». Ci sono «i commenti che condivido e quelli che non condivido» ma anche questi ultimi «sono per me uno strumento su cui riflettere».

a pagina 11

L'ITALIANO DEGRADATO

Parole, toni il neo-volgare dei politici

di **Florenza Sarzanini**

Ormai sembra diventata una gara a chi usa il termine più greve, l'insulto più sgradevole, la provocazione più estrema. I ministri parlano in pubblico e lo fanno come fossero al bar, l'aggressività diventa tanto normale da essere inserita persino nei comunicati ufficiali che i loro portavoce trasmettono nelle chat aperte su WhatsApp.

continua a pagina 30

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Grillo ironizza sulla piazza «benpensante» di Torino, avamposto dell'Italia che tifa per la crescita. I grillini, e nei giorni dispari anche Salvini, fanno coincidere i loro critici con la borghesia e quest'ultima con i salotti, dove i mantenuti di Stato malignano sul governo sorseggiando champagne e giornaloni. In quella piazza erano pochi i giovani, i precari e gli esclusi: lo zoccolo duro del grillismo. Ma chi c'era non appartiene al mondo degli imprenditori che campano di commesse pubbliche. Basta scorgere la biografia delle organizzatrici, le ormai famose «madamini»: architetto, pubblicitarie, avvocate: non proprio delle parassite snob. A meno che, nella terza repubblica dei rancorosi, il successo professionale e il benessere economico siano diventati una condotta anti-

Lotta di classe

sociale e un privilegio insopportabile. Questa borghesia, che a Grillo fa così schifo, ma che al Salvini dei giorni pari non dispiace affatto, pensa che fare sia comunque meglio di proibire. Che i miliardi del reddito di cittadinanza andrebbero usati per costruire ferrovie e scuole, offrendo ai disoccupati un lavoro anziché un'elemosina. Che un sindaco non vada giudicato da una sentenza, ma da quante buche e rifiuti lascia per strada. È che, quando un medico ti dice di vaccinarci, lo faccia perché è un medico, non un venduto. Pensa - questa borghesia «benpensante» - che non sia da benpensanti, ma da rivoluzionari battersi per il partito che in Italia ha sempre perso tutte le elezioni. Quello del buonsenso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VIA DELLA SPIGA 48, MILANO, ITALY

81113
Ponte Infante Spin in AP - DL 357/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1 DCG Milano
9 771120 496008

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



MARTEDI

13
11
18

ANNO 43
N° 268

In Italia
€1,50



Roma

Min 13°C
Max 19°C

Milano

Min 13°C
Max 16°C

RLab
Domani
Rivoluzione 5G

con Libro
La Difesa
della Razza
€ 9,40

Prezzi di vendita
all'estero:
Austria, Germania
€ 2,20 - Belgio,
Francia, Inghilterra,
Canada,
Lussemburgo,
Monaco P., Grecia,
Malta, Olanda,
Slovacchia € 2,50 -
Croazia
€ 1,90 - Regno
Unito € 2,20 -
Svizzera CHF 3,50

Rsalute

La guerra al cancro a una svolta

Trovate le cause, sempre più farmaci mirati. Ma attenti alle bufale

CONTE, GAUDIOSO, GORI, MINERVA e altri servizi, nell'inserto di 16 pagine

Tav, l'ultimatum della Francia "Non possiamo perdere i fondi Ue"

A rischio 75 milioni al mese. Manovra, oggi il no all'Europa. I vescovi critici: "Così non ci si salva"

Il commento

INVESTIMENTI IMMAGINARI

Sergio Rizzo

Sorprenderemo l'Europa e il mondo con la crescita», diceva Giuseppe Conte. Ma servirebbe un miracolo.

pagina 30

Anais Ginori
Paolo Griseri

La Francia non è disposta a perdere denaro per aspettare l'esito dell'analisi costi-benefici realizzata in Italia sulla Torino-Lione. La ministra francese dei Trasporti incontra Toninelli e chiarisce: «Teniamo ben presente la necessità di non perdere i finanziamenti Ue».

pagina 2 con articoli di GIACOSA e MESSINA. PETRINI, pagina 6

Il retroscena

IL SÌ DI SALVINI OFFENDE DI MAIO NIENTE VERTICE

Diego Longhin
Carmelo Lopapa

È una scena da separati in casa. Salvini che incontra il premier Conte, rassegna tutta la preoccupazione per quel che sta accadendo. Di Maio che si barriera nel suo ufficio e si rifiuta di raggiungerli. I rapporti tra i due che si fanno sempre più complicati. Un vertice convocato informalmente.

pagina 3

LE IDEE

LE PUTTANE E LA MASCHERA DI DI BATTISTA

Daniele Vicari

Sono troppo paesanotto per avere una idea romantica delle «puttane». Ascoltando però De André, leggendo Bukowski e vivendo ai margini della metropoli romana per decenni, ho sviluppato un certo rispetto per quelle donne che spesso sono semplicemente schiave.

pagina 31

PALERMO VUOLE UNA DEMOCRAZIA PER LA LIBIA

Federica Mogherini

Caro direttore, una Libia in pace, sicura e democratica è un obiettivo prioritario per l'Europa, tutta. È interesse anche degli altri Paesi vicini. Ma è soprattutto la più grande aspirazione del popolo libico, intrappolato in una transizione senza fine.

pagina 30

DONNE LEADER MA LA SINISTRA NON LE VEDE

Lavinia Rivara

Mai più una riunione come questa: era il settembre dell'anno scorso quando Giuliano Pisapia si ritrovò a un incontro di Mdp-Campo progressista con 19 uomini e una donna, Cecilia Guerra. Fu il segnale premonitore di ciò che accadde dopo il 4 marzo: il salto indietro delle donne nella politica italiana.

pagina 4

L'autobiografia

La nuova vita di Michelle Obama "Mai in politica sempre per gli altri"

Michelle Obama

Barack e io abbiamo lasciato per l'ultima volta la Casa Bianca il 20 gennaio 2017 per accompagnare Donald e Melania Trump alla cerimonia di insediamento. Quel giorno provavo tante sensazioni contemporaneamente: stanchezza, orgoglio, turbamento, impazienza. Soprattutto, però, cercavo di mantenere la calma, consapevole che le telecamere seguivano ogni movimento. Mio marito e io eravamo determinati a completare il passaggio di consegne con grazia e dignità, a finire gli otto anni con i nostri ideali e la nostra compostezza intatti.

pagine 16 e 17



La giovane Michelle fotografata da Barack Obama durante un viaggio in Kenya

OBAMA-ROBINSON FAMILY ARCHIVES

MILANO 18 NOVEMBRE

ore 19.00 • Bookcity
Museo del Risorgimento
L'autrice dialoga con
Ferruccio de Bortoli,
Marco Onado

BOLOGNA 19 NOVEMBRE

ore 17.30 • Archiginnasio
Sala dello Stabat Mater
L'autrice dialoga con
Romano Prodi,
Massimo Giannini

ROMA 20 NOVEMBRE

ore 11.00 • Accademia dei Lincei
Conferenza "Value Creation
Versus Value Extraction"



dal 15 novembre
in libreria



Informazione

Mattarella: "Io leggo i giornali la libertà di stampa vuol dire conoscere le idee di tutti"

EMANUELE LAURIA, CONCHITA SANNINO e GIOVANNA VITALE, pagina 10

Violenza fra i dilettanti

Arbitri, troppe aggressioni stop alle partite nel Lazio "Colpire anche le società"

MATTEO PINCI, pagina 38

CON STAN LEE OGGI È MORTO L'UOMO RAGNO

Giancarlo De Cataldo

Vi piacciono i supereroi? In confidenza, noi del ramo fumetti li chiamiamo eroi in calzamaglia e come sapete ce ne sono a un soldo la dozzina. Ma pensiamo che troverete il nostro Uomo Ragno almeno un po'... diverso». Così veniva presentato, nel 1962, il primo Uomo Ragno: un ragazzo timido punto da un aracnide.

pagine 32 e 33 con articoli
di MASSINI e RAFFAELLI

Tuttosalute Grazie al software una speranza per la dislessia
DANIELE BANFI — P. 28

Mortensen "Sfido il razzismo con il mio film sull'amicizia"
INTERVISTA DI LORENZO SORIA — P. 23



Conte "Il Real? Non salgo in corsa Ora la Juve è un'armata invincibile"
INTERVISTA DI GUGLIELMO BUCCHERI — P. 35

N.A.C.A. CT M.H.V.N.



LA STAMPA



MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 2018

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € ANNO 152 II N. 313 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



TONINELLI: INTESA PER LO STOP ALLE GARE DELL'ALTA VELOCITÀ. LA FRANCIA: FATE IN FRETTA

Tav, Parigi avvisa Roma E Grillo va all'attacco della piazza di Torino

Finanziaria, oggi la risposta all'Ue. Tria vuole tagliare le stime di crescita all'1,2%

LA CONDANNA DELLA BORGHESIA LO SPECCHIO DEI LITIGI FRA I 5 STELLE

SOFIA VENTURA — P. 21

Sulla Tav Parigi avverte Roma: «Basta ritardi, così rischiamo di perdere i soldi di Bruxelles». Toninelli annuncia l'intesa con la Francia sullo stop alle gare di appalto. Intanto Grillo va all'attacco della piazza di Torino. Sul fronte della manovra oggi è attesa la risposta all'Ue. Tria vuole tagliare le stime di crescita all'1,2%. **SERVIZI — PP. 2-7**

IL BRACCIO DI FERRO CON BRUXELLES LA MANOVRA CHE DIMENTICA LE RIFORME

CARLO COTTARELLI — P. 21

L'ultima avventura di Stan Lee, il papà dell'Uomo Ragno



Morto a Los Angeles, a 95 anni, il creatore dei celebri fumetti della Marvel Comics GUIDO TIBERGA — P. 25

STAMPA PLUS ST+

GERMANIA

WALTER RAUHE

Baltico surriscaldato I mutamenti climatici fanno fuggire le aringhe

P. 11



NAPOLI

ANTONIO E. PIEDIMONTE

"La scuola non paga" Negata la finale al Mit ai piccoli geni dei robot

P. 13



LE STORIE

ALESSANDRO MONDO

Ventimila libri antichi Torino custodisce il tesoro della medicina

P. 27

BEATRICE ARCHESHO

A Verbania per svelare tutti i segreti degli artisti dei cocktail

P. 27

LA CONFERENZA DI PALERMO

Conte vede Haftar Ma sulla Libia è un vertice in salita

Comincia in salita la Conferenza di Palermo sulla Libia. Il generale Haftar vede Conte in Sicilia ma è gelo con Sarraj. L'ombra dei Fratelli musulmani nel governo di Tripoli crea subito tensione. È scontro sul dossier sicurezza: tra i nodi da sciogliere l'addestramento della polizia libica e il summit di gennaio.

GRIGNETTI E PACI — PP. 8-9



Il generale Khalifa Belqasim Haftar

CHI È IL LEADER DELLA CIRENAICA

Il generale camaleonte che sfida gli islamisti e tiene in scacco l'Italia

FRANCESCO SEMPRINI PALERMO

Al di là del sospirato sbarco in Sicilia, Khalifa Haftar è a pieno titolo il protagonista della conferenza di Palermo, allo stesso modo in cui è stato protagonista della storia della Libia negli ultimi 40 anni. Perentorio, enigmatico, sfuggente, ma anche camaleontico e provocatorio, il generale o feldmaresciallo che dir si voglia, pretende ancora di avere un ruolo da protagonista, o meglio da leader, nella Libia del futuro, senza capi a cui dar conto o condizionamenti esterni, solo lui e il suo esercito. Nonostante i 75 anni e la presunta malattia.

CONTINUA A PAGINA 9

BUONGIORNO

La borghesia, ah la borghesia, «punto di riferimento per la noia di vivere», è tornata la borghesia «un po' più aggressiva e sempre più pensante», sono tornati i borghesi in piazza a Torino a «negare i diritti della gente che lavora», i borghesucci «cuscinetto fra Amazon e i suoi dipendenti sottopagati», ma non dubitate che «noi siamo decisi a distruggere questo sistema a tutti i costi, lo Stato borghese è giunto alla fine», faremo «la guerra ai ricchi e ai loro reggicoda, gli intellettuali borghesi perché «il nostro credo è l'eroismo, quello borghese è l'egoismo», «la nostra borghesia è senza speranza», è una «borghesia troppo andata a male per confrontarsi con qualsiasi compito per l'umanità», ricordate che «la dittatura del proletariato è il dominio sulla borghesia» e diffidate del «mal-

gno patriottismo del mondo borghese», pertanto dobbiamo evitare che la nostra società ideale «possa produrre elementi borghesi», ed è «necessario che il proletariato insorga contro la borghesia», il nostro paese deve essere «come una roccia gigantesca circondata dall'oceano degli stati borghesi». Oh scusate, mancava l'ultimo: «Ho eliminato un milione e ottocentomila reazionari borghesi». (I primi quattro virgolettati sono di Beppe Grillo, gli altri appartengono in ordine sparso a Joseph Goebbels, Adolf Hitler, Lenin, Mao Zedong, Benito Mussolini, Pol Pot, Josif Stalin. Non per dire che Grillo è della stessa pasta - che volgarità! che esagerazione! - ma per segnalare i riferimenti culturali, più probabilmente inconsapevoli, di certi rivoluzionari moderni ossia vecchissimi). —

La parola d'ordine

MATTIA FELTRI



-MSGR - 01 NAZIONALE - 1 - 13 II 18 - N



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 140 - N° 313
ITALIA
Sedi in A.P. 01553/2003 com. L.46/2004 art.1 c.1 0028-PM

NAZIONALE



Martedì 13 Novembre 2018 • S. Diego

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Il libro
Da Pirandello a D'Annunzio se le case svelano i grandi scrittori
Ajello a pag. 23



L'intervista
Emma Marrone
«Altro che sesso debole, nella coppia a decidere sono io»
Molendini a pag. 26



1922-2018
Addio a Stan Lee creò Spider-Man e gli altri supereroi della Marvel
Arnaldi e Recchioni a pag. 27



DOMANI in OMAGGIO
Casa
www.ilmessaggerocasa.it
INIZIATIVA VALIDA PER ROMA E PROVINCIA
ilmessaggerocasa.it
Tutte le case di Roma

Il vertice di Palermo
Le sedie vuote al tavolo Libia e ciò che l'Italia può ottenere

Alessandro Orsini

Le conferenze internazionali si dividono in due categorie: quelle importanti e quelle meno importanti. Le prime producono effetti; le seconde, difetti. Alle conferenze importanti partecipano Putin e Trump, che però mancano a Palermo, dove si vorrebbe discutere il futuro della Libia. È pertanto urgente capire perché i presidenti di Stati Uniti e Russia abbiano scelto di non partecipare. Trump è assente per ribadire a Giuseppe Conte quanto disse a Paolo Gentiloni in un incontro alla Casa Bianca del 20 aprile 2017, e cioè che gli Stati Uniti intendono disimpegnarsi in Libia. Le parole di Trump a Gentiloni furono: «Io non vedo un ruolo degli Stati Uniti in Libia». Non per una mancanza di riguardo verso l'Italia, ma perché gli Stati Uniti hanno risorse limitate e devono scegliere dove investire. Se spendono di più per militarizzare il Mar cinese meridionale, devono spendere di meno altrove. La Libia è un "altrove". Gli studiosi americani la chiamano «grande strategia», che è un modo di interpretare il mondo per capire dove piazzare i dollari. A differenza di Trump, Putin è assente perché è molto interessato alla Libia. Il capo del Cremlino ha, tra le sue ambizioni maggiori, quella di costruire una base navale sulle coste della Cirenaica per potersi incuneare militarmente in un bacino della Nato.

Continua a pag. 29
Conti e Mangani alle pag. 10 e 11

Pensioni, i tagli con quota 100

►Le stime dell'Upb: uscita anticipata, riduzioni degli assegni fino al 30%. L'Istat: il Pil frena I vicepremier bloccano Tria sulle stime di crescita. Oggi la lettera alla Ue: clausola salva-deficit

ROMA. Tagli fino al 30% per la quota 100 delle pensioni. Lo evidenziano le stime dell'Ufficio parlamentare di bilancio in relazione al piano del governo per le uscite anticipate. Intanto l'Istat lancia l'allarme crescita: congiuntura negativa, il Pil frena e obiettivi a rischio già dal 2018. I vicepremier Di Maio e Salvini bloccano il ministro dell'economia Tria sulle stime di crescita: voleva indicare una cifra più bassa dell'1,5%. Oggi la lettera all'Unione Europea con la clausola salva-deficit.

Bassi e Cifoni alle pag. 2 e 3

Non solo Tav, i due leader separati da Conte
Tensione Di Maio-Salvini, salta il vertice
«Così non è leale». «Non controlla il partito»

Alberto Gentili

Alta tensione tra Salvini e Di Maio, salta il vertice. Dicono a palazzo Chigi che oggi, appena concluso il summit sulla Libia a



Palermo, Giuseppe Conte tornerà a Roma «e risolverà tutto». Ma nessuno nelle stanze del governo nasconde che l'allarme per la tenuta della maggioranza monta di ora in ora. A pag. 5

Dopo lo strappo al Senato sul dl sicurezza
La linea soft M5S con i cinque dissidenti: solo brevi sospensioni da uno o due mesi

Simone Canettieri

Non saranno espulsi i cinque dissidenti del M5S che mercoledì scorso sono usciti dall'Aula al momento di votare la fiducia



sul dl-Sicurezza. Si valuta per loro un cartellino giallo da tenere a mente: la sospensione dal gruppo pentastellato per un mese o al massimo due. Una soluzione mediana. A pag. 8

Stop ai campionati minori nel Lazio. Interviene il governo



Ultrà contro arbitri, il calcio si ferma

L'arbitro romano Riccardo Bernardini a terra dopo l'aggressione.

Avantaggiato e Marani a pag. 17

L'allarme vaccini «In molte regioni poca copertura»

►L'Istituto superiore di sanità: «Così potrebbero tornare malattie dimenticate». La mappa del rischio

Claudia Guasco

L'epidemia di morbillo all'ospedale pediatrico di Bari, spiegano gli esperti, è un segnale inquietante. Scatta l'allerta copertura sui vaccini: «La situazione è fuori controllo». A lanciare l'allarme è Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto superiore di sanità: la mappa vaccinale del nostro Paese registra una copertura inferiore al 95%. A pag. 15

La sentenza
La mamma dell'Ikea
«Giusto licenziarla»

Il giudice dà ragione a Ikea: licenziata la mamma con il figlio disabile a casa. Per il tribunale non c'è stata discriminazione da parte dell'azienda. A pag. 15

Trump tra figlia e moglie
Ivanka vs. Melania
la Casa Bianca è troppo stretta

WASHINGTON. La first lady Melania Trump e la first daughter Ivanka negano che tra loro non corra buon sangue. Tuttavia il New York Times ha trovato prove per sostenere che i rapporti sono «complicati». Ed evidenzia una fase di alta tensione tra le due donne del presidente Trump con un generale chiamato a dirimere le liti. Guaita a pag. 13



SPADA
ROMA
SHOP ONLINE spadaroma.com
*COSIMO COLONNA: VIA UFFICI DEL VICARIO 53
PIAZZA SAN LORENZO IN LUCINA 2/2A
PIAZZA DI MONTECITORIO 117/120
VIA DEL TRITONE 34/35
MCARTHUR/LEN DESIGNER OUTLET
UNITÀ 85 CASTEL ROMANO

IL SIGNOR BRANCO
VERGINE, LA FORTUNA DURERÀ A LUNGO
Buongiorno, Vergine! Mercurio fa cadere le cose a ritmi molto serrati, ma è necessario seguire sino in fondo le attività e concludere, siglare, prendere impegni finanziari e lavorativi, possibilmente sotto il primo quarto in Acquario. Fase lunare benaugurante per l'amore, perché nasce accanto a Marte e in aspetto con Venere. Sarà proprio questa stella chiamata "piccola fortuna" a darvi sostegno fino alla fine del 2018. Auguri.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 33

* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,20. Nel Molise, Il Messaggero + Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Martedì 13 Novembre 2018
Nuova serie - Anno 28 - Numero 268 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano
* In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Class o € 4,50 (Italia Oggi € 1,20 + Marketing Oggi € 0,80 + Class € 2,50)

Uk € 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 **€4,50***



ANTIRICICLAGGIO
Per l'obbligo di segnalazione basta il sospetto di elusione
Ferrara a pag. 32

AGENZIA ENTRATE
Niente detrazione Iva se manca la fattura elettronica
Tassi a pag. 33

FATTURA ELETTRONICA
Commercialisti stretti tra più adempimenti e più concorrenti
Bonghi a pag. 35

SU WWW.ITALIAOGLI.IT
Fisco - La risoluzione sulla scissione societaria
Cassazione - La sentenza sulle cessioni intracomunitarie
Antiriciclaggio - La Cassazione sull'obbligo di segnalazione

Fuest: gli italiani possono decidere di indebitarsi ma non possono girare il conto ai paesi dell'euro
Tino Oldani a pag. 7

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Un regime forfettario per pochi

L'ampliamento del regime semplificato a tutte le partite Iva con fatturato inferiore a 65 mila euro interesserà solo l'8% di tutti i lavoratori autonomi

L'ampliamento del regime agevolato ai soggetti con fatturato fino ai 65 mila euro riguarderebbe in realtà solamente l'8% (e non il 78%) della platea delle partite Iva, per via non solo delle limitazioni di accesso da fatturato ma anche per valutazioni circa la convenienza fiscale in caso di costi elevati o attività in perdita. È quanto emerge dalle analisi dell'Upb, Ufficio parlamentare di bilancio, in audizione ieri alla camera sulla legge di Bilancio.
Mandolesi a pag. 31

Il referendum romano sull'Atac sembrava organizzato da Tafazzi



La giornata di sabato scorso sarebbe potuta diventare una delle peggiori per il Movimento 5 Stelle da quando è al governo. Ma invece l'assoluzione dei radicali, il flop annunciato del referendum sul trasporto pubblico di Roma, causa bassissima affluenza e organizzazione pessima da parte dei radicali, rappresentano un altro boomerang che consentirà al M5s e alla Raggi, ma non solo a loro, di difendere lo status quo. Un buco nell'acqua si è infatti dimostrata essere la scorciatoia giudiziaria accarezzata a Roma, mentre di proposte concrete, e non di manichini o bandiere che bruciano, era animata la piazza di Torino.
Panzani a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO
Marco Valli era il luminoso e autorevole punto di riferimento dei grillini a livello di finanza internazionale. Una sera festa d'addio, uscita dall'università Bocconi. Tanzi è che il Movimento cinque stelle, entusiasta di aver fatto questo straordinario acquisto, lo aveva subito plebiscitato per il Parlamento europeo da dove Valli battezzava direttamente con il presidente della Banca centrale europea, Mario Draghi, tra gli hola dei suoi colleghi che, non sapendo nulla di tecnica monetaria o bancaria, lo applaudivano, commossi, a scena aperta. Incuranti delle continue correzioni tecniche che Draghi impartiva a Valli. Ma, come mai un bocconiano faceva questi svariati entusiasmi? Semplice, ma lo si è scoperto solo ora. Marco Valli faceva svariati perché non si è mai laureato in economia, né alla Bocconi né altrove. Anzi. Alla Bocconi si è iscritto ma poi non vi ha dato nemmeno un esame. Se non fosse stato raccolto dall'M5s, sarebbe a piedi. A contare palle in qualche Bar Sport della Penisola. Meno male che non è stato messo a fare il pilota di linea.

EFFETTI GIÀ VISTI
Oggi come negli anni 30 le masse odiano gli intellettuali
Gabutti a pag. 12

PENSIONI
Con quota 100 l'assegno si può ridurre fino al 34%
Cirioi a pag. 37

CAMION SU ROTAAIA
Autostrada ferroviaria da Calais (Francia) a Torino
Scavone a pag. 14

L'ANNO PROSSIMO
Mondadori punta ad aprire altre 65 librerie
Capisani a pag. 22

SANPELEGRINO
Un piano da 70 milioni per il rilancio dell'Acqua Panna
Galli a pag. 19

APPARECCHI ACUSTICI
Amplifon entra in Cina con un partner locale
a pag. 17

MADE IN ITALY
Più spazio in Giappone per moda, scarpe e vini
Sottilaro a pag. 17

NON PUOI PIÙ DIRE CHE LA FORMAZIONE COSTA



FonARCom finanzia la Formazione del tuo Studio e delle tue Aziende Clienti!



Per informarti e aderire gratuitamente:

fonarcom.it
06 55301819

Fondazione Studi
Consulenti del Lavoro
Consiglio Nazionale dell'Ordine

Fondazione
Consulenti per il Lavoro

Con guida - Il decreto fondo - a € 6,00 in più

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Manovra, lo sblocco degli avanzi evita un Comune su quattro

La riforma dell pareggio di bilancio con lo sblocco degli avanzi, insieme al fondo per gli investimenti locali, sono due buone premesse. Ma per passare ai fatti la manovra sulla finanza locale va riempita di contenuti che ancora mancano: cancellazione dei «tagli ombra» da almeno un miliardo (descritti sul Quotidiano degli enti locali edella Pa del 5 novembre), riequilibrio nella distribuzione delle risorse aggiuntive per gli investimenti oggi quasi interamente dedicate alle Regioni (come sottolineato sul Quotidiano degli enti locali...

Continua a leggere su:

<http://quotidianoentilocali.ilsole24ore.com/art/fisco-e-contabilita/2018-11-12/manovra-sblocco-avanzi- evita-comune-quattro-184058.php?uuid=AEAIRrfG>

FISCO E SENTENZE/Le massime di Cassazione: cessione d'azienda, dichiarazione integrativa e abuso del diritto

Cessione dell'azienda dell'imprenditore fallito senza presupposto per l'intervento del Fondo di garanzia dell'Inps anche in caso di errata insinuazione al passivo del lavoratore dipendente. Componente del cda senza compenso ulteriore per le attività che esulano dall'esercizio proprio dell'impresa. Anche senza la presentazione della dichiarazione integrativa il contribuente non ha impedimento a provare le sue ragioni in sede contenziosa. Per i beni concessi in comodato il comodatario ha facoltà di detrazione dell'Iva sostenuta sulle spese se il comodante è privo ...

Continua a leggere su:

<http://www.quotidianofisco.ilsole24ore.com/art/accertamento-e-contenzioso/2018-11-09/fisco-e-sentenzele-massime-cassazione-cessione-d-azienda-dichiarazione-integrativa-e-abuso-diritto-143501.php?uuid=AEoA7DeG>

Imprese, a Cmc non bastano i 50 milioni Anas. In Italia cantieri a rischio per 1,2 miliardi

I contratti della coop. Mediobanca ha imposto il congelamento dei pagamenti, anche se la cedola in scadenza vale solo 975mila euro

Sono 21, dalla Sicilia alla provincia di Bolzano, i cantieri aperti in Italia da Cmc, la coop di Ravenna numero 4 tra i gruppi italiani di costruzione (con un fatturato di 1.119 milioni di euro nel 2017) che venerdì 9 novembre ha annunciato la decisione di non pagare la cedola di interessi in scadenza giovedì 15 ...

Continua a leggere su:

<http://www.ediliziaeterritorio.ilsole24ore.com/art/lavori-pubblici/2018-11-12/impres-cmc-non-bastano-50-milioni-dall-anas-italia-cantieri-rischio-12-miliardi--154420.php?uuid=AEKO6JfG>

Gare elettroniche, Cantone chiarisce: nessun obbligo sotto i mille euro

Con un comunicato il numero uno dell'Anac risponde alle richieste di chiarimento inoltrate a via Minghetti dai funzionari delle stazioni appaltanti

Gli obblighi di comunicazione elettronica negli appalti, entrati in vigore lo scorso 18 ottobre, non riguardano i micro-affidamenti sotto i mille euro. La precisazione arriva dal presidente dell'Anticorruzione Raffaele Cantone. Con un comunicato reso noto ieri, il numero uno dell'Anac risponde alle numerose richieste di chiarimento inoltrate a via Minghetti dai funzionari delle stazioni appaltanti, preoccupati che dallo ...

Continua a leggere su:

<http://www.ediliziaeterritorio.ilsole24ore.com/art/lavori-pubblici/2018-11-12/gare-elettroniche-cantone-chiarisce-nessun-obbligo-importi-sotto-mille-euro--121231.php?uuid=AEeq8GfG>